
COMUNE DI LA THUILE



COMMUNE DE LA THUILE

11016 LA THUILE – Via Marcello Collomb, 3 – Tel. 0165.884108 – Fax 0165.884641 – P.IVA 00167850072 C.F. 00095110078 e-mail: info@comune.la-thuile.ao.it- www.comune.la-thuile.ao.it

PIANO DELLA PERFORMANCE

2023/2025

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 03/03/2023

INDICE

1. Presentazione del Piano	pag. 3
1.1 Riferimenti normativi e strumenti di programmazione	pag. 3
1.2 Collegamenti con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza	pag. 4
1.3 Nuovo contesto organizzativo	pag. 5
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder	pag. 6
2.1 Chi siamo	pag. 6
2.2 Cosa facciamo	pag. 7
3. Identità dell'amministrazione	pag. 8
4. Analisi di contesto	pag. 8
4.1 Contesto esterno	pag. 8
4.2 Contesto interno	pag. 8
4.2.1 Organizzazione e risorse umane	pag. 9
4.2.2 Risorse finanziarie	pag. 12
4.2.3 Funzioni e servizi esercitati attraverso l'Unité des communes valdôtaines Valdigne Mont Blanc, la Regione autonoma Valle d'Aosta e il Celva	pag. 16
4.2.4 Partecipazioni in società	pag. 18
4.2.5. Pari opportunità	pag. 18
4.2.6 Benessere organizzativo	pag. 20
5. Analisi swot del contesto	pag. 20
6. La Vision e la Mission	pag. 21
7. Piano Lavoro Agile (POLA)	pag. 22
8. Obiettivi strategici ed obiettivi operativi	pag. 22
8.1 Obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi di bilancio	pag. 27
9. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della Performance	pag. 29

1. Presentazione del Piano e nuovo contesto organizzativo

1.1 Riferimenti normativi e strumenti di programmazione

La redazione del **Piano della performance** (di seguito **Piano**) è prevista all'articolo 10 "*Piano della performance e Relazione sulla performance*" del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (di seguito decreto), secondo cui le amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance redigono annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individui gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e che definisca, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

La Regione autonoma Valle d'Aosta, nell'esercizio della propria competenza legislativa primaria in materia, ha recepito i principi del decreto legislativo 150/2009 attraverso la Legge regionale 23 luglio 2010 n. 22 "*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta*". Il capo IV (Trasparenza e valutazione della performance) della l.r. 22/2010 dispone che tutti gli enti del comparto unico regionale devono dotarsi di un apposito sistema di misurazione e valutazione delle performance organizzativa e individuale, recependo in tal modo i dettati affermati in tema di trasparenza e valutazione della performance.

La disciplina della legge 22/2010 si innestava, nella realtà valdostana, in un sistema di programmazione strategica e gestionale, di rendicontazione e benchmark delineato con la Legge regionale 16 dicembre 1997 n. 40 "Norme in materia di contabilità degli enti locali" e dal Regolamento regionale 3 febbraio 1999 n. 1 "Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali".

Rimane centrale, anche nel nuovo sistema contabile concernente l'applicazione del sistema contabile armonizzato di cui al Decreto legislativo 118/2011, lo sviluppo e l'incremento della cultura di programmazione per obiettivi ed indicatori che ben si raccorda con la rappresentazione della performance.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione nel nuovo sistema contabile e che fungono da riferimento per la redazione del piano della performance sono i seguenti:

- Il **Documento Unico di Programmazione (DUPS)**: strumento di programmazione strategica e operativa dell'ente locale da ultimo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 81 del 22/12/2021;
Tenuto conto che il Comune di La Thuile ha una popolazione inferiore a 5000 abitanti, il D.U.P. è stato redatto in forma semplificata ai sensi del punto 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio.
- Il **Bilancio triennale di previsione**, autorizzatorio e di competenza, per il triennio 2022/2024. La Giunta comunale ha approvato lo schema di bilancio nella seduta del 20/01/2023 e entro il mese di febbraio 2023 sarà approvato dal Consiglio comunale;
- l'assegnazione delle rispettive quote del Bilancio Pluriennale 2023/2025 ai vari responsabili;

Si rammenta che non è più obbligatorio, per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, approvare il Piano esecutivo di gestione (PEG), e, pertanto, in virtù di tale facoltà, il Comune di La Thuile ha individuato i propri obiettivi gestionali dettagliando gli obiettivi strategici

in obiettivi operativi e gestionali e predisponendo il presente documento organico in coerenza con il DUPS.

Il DUPS è stato, pertanto, redatto in base a quanto previsto dal § 8.4 dell'Allegato 4/1 del citato d.lgs 118/2011, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica e tenendo conto della situazione socio-economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Si è anche avuto cura di poter redigere il presente piano in coerenza con le nuove linee guida fornite dalla Commissione Indipendente di Valutazione della Performance con nota via PEC n.469 del 24.04.2019, oltre quelle di cui alla nota n.1173 del 02/03/2017.

Con la nota del 2017 la Commissione Indipendente di Valutazione della Performance (C.I.V.) ha comunicato che possa essere ritenuto conforme l'adozione di un piano della performance composto nella prima parte dalle informazioni già contenute nel DUP semplificato aggiornato (comprendente tra l'altro degli obiettivi strategici e dei relativi indicatori) e nella seconda parte dagli obiettivi operativi e dai relativi indicatori

- Il presente **Piano delle performance** il quale viene, pertanto, predisposto in conformità con i documenti di programmazione di cui sopra.

A tale proposito, si precisa che la struttura degli obiettivi di performance, rispecchia quella della parte spesa del DUP, la quale si articola in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, centri di responsabilità e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio precedente, che potevano essere scelti dal Comune in funzione delle priorità stabilite nelle linee programmatiche di mandato.

1.2 Collegamenti con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza

La trasparenza dei dati e degli atti amministrativi prevista dal decreto legislativo n. 33/2013 rappresenta lo standard di qualità necessario per un effettivo controllo sociale, ma anche un fattore determinante collegato alla performance dei singoli uffici e servizi comunali.

In particolare, la pubblicità totale dei dati relativi all'organizzazione, ai servizi, ai procedimenti e ai singoli provvedimenti amministrativi consente alla cittadinanza di esercitare quel controllo diffuso e quello stimolo utile al perseguimento di un miglioramento continuo dei servizi pubblici comunali e della attività amministrativa nel suo complesso.

La Giunta comunale ha approvato il Programma triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023/2025 (P.T.P.C.T) con deliberazione n. 11 in data 24/01/2023. I relativi adempimenti divengono parte integrante e sostanziale del ciclo della performance nonché oggetto di rilevazione e misurazione nei modi e nelle forme previste dallo stesso e dalle altre attività di rilevazione di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa.

Gli obiettivi strategici e istituzionali in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, sono attribuiti, per la loro realizzazione, ai dirigenti e ai responsabili di servizio e, in virtù delle direttive emanate da questi ultimi, al personale, ed essi sono declinati nel presente Piano della Performance per il triennio 2023/2025.

La trasparenza rileva ai fini del ciclo di gestione della performance. La trasparenza ha quindi una duplice funzione: “statica”, che si configura essenzialmente nella pubblicità di categorie di dati della PA per finalità di controllo sociale, e “dinamica”, fortemente ancorata al concetto di performance in un’ottica di miglioramento continuo.

Essa è assicurata mediante la diffusione in rete della Trasparenza di atti e dati concernenti il ciclo della performance e della rendicontazione dei risultati all’organo di indirizzo politico-amministrativo, ai soggetti esterni, ai cittadini, agli utenti e a tutti i soggetti interessati.

La pagina web “Amministrazione trasparente” contiene, conformemente all’allegato tecnico di cui al Decreto Legislativo 33/2013, un’area tematica titolata “Performance” all’interno della quale vengono pubblicati i documenti e i dati collegati al tema della performance.

In particolare, le due sottosezioni “Ammontare complessivo dei premi” e “Dati relativi ai premi” sono finalizzate alla trasparenza delle risorse connesse alla produttività stanziata ed erogate, nonché dei dati relativi all’assegnazione, in forma aggregata, del trattamento accessorio del personale.

L’attività di pubblicazione dei dati e dei documenti prevista dalla normativa e dal programma per la Trasparenza costituisce altresì parte essenziale delle attività del Piano anticorruzione.

Occorre infine sottolineare che a partire dal 2021, le amministrazioni pubbliche redigano annualmente, quale sezione del Piano delle Performance, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), nel quale vengano individuate le modalità attuative dello stesso. (si veda il paragrafo 7)

1.3 Nuovo contesto organizzativo

Il Comune di La Thuile a decorrere dall’anno 2021, ai sensi dell’art. 2, commi 1 e 2, della legge regionale 21 dicembre 2020, n. 15 esercita le proprie funzioni in modo singolo e non in ambito sovracomunale, in quanto Comune avente una popolazione residente (al 31 dicembre 2019) non superiore a 2.000 abitanti.

Tuttavia, al fine di garantire una continuità di funzionalità del Servizio tecnici - pianificazione urbanistica/regolazione attività edilizia privati e manutenzione beni comunali e lavori pubblici - è stato scelto di mantenere la gestione associata, con le stesse modalità organizzative precedenti, attraverso la sottoscrizione di un’apposita convenzione ai sensi dell’art. 104 della l.r. 54/1998, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 84 del 22/12/2021.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 04/03/2021 il Comune di La Thuile ha approvato una convenzione ai sensi degli artt. 9 e 26 del Regolamento regionale n. 4/1999 attuativo della Legge regionale 19/08/1998 n. 46 e successive modifiche ed integrazioni, per la condivisione, al 50% del Segretario comunale il quale è entrato in servizio in data 06 maggio 2021.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder (portatori di interesse)

L’operato della Pubblica Amministrazione deve essere orientato principalmente al soddisfacimento dei bisogni del cittadino.

La misurazione della performance è un elemento fondamentale per il miglioramento dell’efficienza ed efficacia dell’Ente, in quanto per poter misurare è necessario acquisire tutti gli elementi informativi necessari, avere percezione e comprensione delle problematiche connesse alla questione e orientare la propria attività al loro superamento e al raggiungimento dello scopo prefisso.

Per poter misurare e valutare la propria performance, il Comune deve anzitutto aver individuato i propri stakeholder e conoscerne i bisogni. Il loro ruolo deriva dal fatto che, essendo portatori di bisogni, attese e conoscenze, possono fornire all'Amministrazione elementi essenziali e supportarla nella definizione delle proprie linee strategiche e degli obiettivi nonché nella valutazione del risultato.

I principali stakeholder presenti sul territorio che possono influenzare le scelte dell'amministrazione comunale sono rappresentati da una pluralità di categorie raggruppabili come segue:

- Cittadini e turisti suddivisi nelle varie fasce d'età;
- Enti e Istituzioni: Comuni limitrofi, Unité des Communes, Istituzione scolastica, Parrocchia;
- Associazioni e volontariato: nel territorio comunale operano diverse associazioni che svolgono attività di vario genere nonché associazioni di volontariato (tra cui Vigili del fuoco, AVIS, Volontari del Soccorso, Protezione Civile, Alpini, ecc.);
- Imprenditori, artigiani, agricoltori e loro consorzi.

Il Piano, verso i portatori di interesse, deve essere redatto in maniera da garantire i seguenti principi: qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rendicontazione della performance.

La qualità della rappresentazione della performance è data dall'adozione di un sistema di obiettivi che siano:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato;
- e) commisurati a valori di riferimento derivanti da standard nazionali o locali, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze di produttività dell'amministrazione, ove possibile, al triennio precedente;
- g) correlati alla qualità e quantità delle risorse disponibili.

2.1. Chi siamo

La legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) definisce il comune come l'ente che governa la propria comunità locale, la rappresenta, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Il Comune, dunque, è un ente locale autonomo e democratico dotato di autonomia statutaria, normativa, organizzativa, finanziaria ed amministrativa nonché impositiva nei limiti fissati dalle leggi. Il Comune è titolare di funzioni proprie ed esercita anche funzioni conferitegli o delegategli dallo Stato o dalla Regione.

Il Comune di La Thuile è dotato di uno Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 20/03/2001 e successive modificazioni con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 7 del 22/02/2019, n.45 del 04/08/2020 e n. 61 del 01/10/2020.

Il Consiglio comunale ha proceduto con deliberazione n.14 in data 16/03/2020 alla modifica dello Statuto Comunale ai sensi dell'articolo 56 della Legge regionale n° 18 del 06/12/2019 e ad approvare il Testo coordinato a seguito dell'adeguamento alle disposizioni vigenti.

Lo Statuto è la norma fondamentale per l'organizzazione dell'Ente. In particolare specifica le finalità istituzionali dell'ente stesso, le attribuzioni degli organi, le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, di collaborazione con gli altri Enti e della partecipazione popolare.

2.2 Cosa facciamo

L'articolo 3 dello Statuto comunale stabilisce le finalità che il comune persegue nello svolgimento delle sue attività ed in particolare:

1. *Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità, su base autonomistica, ispirandosi ai principi, valori ed obiettivi della costituzione, delle leggi statali, delle leggi regionali e delle tradizioni locali.*
2. *Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati, promovendo la piena partecipazione dei cittadini e delle forze sociali, economiche e sindacali all'amministrazione della comunità.*
3. *La sfera di governo si estende al solo territorio del Comune.*
4. *Il Comune persegue con la propria azione i seguenti fini:*
 - a) *il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito nonché il pieno sviluppo della persona umana, alla luce dell'uguaglianza e della pari dignità sociale dei cittadini;*
 - b) *la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e privata, anche mediante lo sviluppo dell'associazionismo economico o cooperativo;*
 - c) *il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela della persona, in sintonia con l'attività delle organizzazioni di volontariato;*
 - d) *la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti sul proprio territorio per garantire alla comunità locale una migliore qualità di vita;*
 - e) *la tutela e lo sviluppo delle consorzierie nonché la protezione ed il razionale impiego dei terreni consortili, dei demani collettivi e degli usi civici nell'interesse delle comunità locali, con il consenso di queste ultime, promovendo a tal fine l'adeguamento degli statuti e dei regolamenti delle consorzierie alle esigenze delle comunità titolari;*
 - f) *la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del territorio come elemento fondamentale della propria attività amministrativa;*
 - g) *la valorizzazione ed il recupero delle tradizioni e consuetudini locali, anche in collaborazione con i Comuni vicini e con la Regione;*
 - h) *la piena attuazione della partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative degli Enti Locali, della Regione e dello Stato.*
5. *Il Comune partecipa alle associazioni nazionali, regionali ed internazionali degli enti locali, nell'ambito dell'integrazione europea ed extra-europea, per la valorizzazione del ruolo essenziale dei poteri locali ed autonomi.*

Il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e di valutazione, nel rispetto delle disponibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

3. Identità dell'amministrazione

Il Comune di La Thuile, adagiato in una vasta conca alla confluenza di due torrenti e circondata da fitte foreste, è dominata da alte montagne ed estesi ghiacciai; situata ad un'altitudine di 1441 m.s.l.m., ha una superficie 125,67 chilometri quadrati.

La sua posizione è strategica, perché si trova lungo la strada internazionale che collega la Valle d'Aosta alla Francia attraverso il Colle del Piccolo San Bernardo.

La popolazione residente è di circa 800 abitanti mentre la popolazione turistica stimata nei periodi di maggiore afflusso è di più 5.000 unità.

Il suo territorio confina con i Comuni di Pré Saint Didier, Courmayeur, Morgex, La Salle, Avise, Arvier e Valgrisenche. Le frazioni sono 10 a cui vanno ad aggiungersi 6 località.

La Thuile è situata in un territorio montano a vocazione turistica consolidata, dove il contesto si caratterizza tramite patrimoni diversi (ambientali, storico rurali, agroalimentari ed enogastronomici, ecc.)

La Thuile è un luogo d'eccezione dal punto di vista storico, essendo un punto di passaggio frequentato sin dalla preistoria, in epoca romana, nel Medioevo e nell'era moderna. Vanta il Cromlech, enigmatico cerchio di 46 pietre al Colle del Piccolo San Bernardo, alla frontiera tra Valle d'Aosta e Savoia che risale al I millennio a.C. In centro paese degna di nota la Chiesa parrocchiale di San Nicola, edificio ricostruito nei secoli XV e XVIII a seguito delle devastazioni delle truppe francesi, con notevole crocifisso del XV secolo, che sovrasta l'altare, e il tabernacolo settecentesco. Al suo interno il museo di arte sacra che custodisce statuaria e oreficeria dal XIII al XIX secolo.

Piccolo polo culturale La Maison-Musée Berton contiene un'eclettica collezione, donata dai fratelli Berton al comune, include circa 200 pezzi originali d'artigianato oltre ad elementi architettonici, stampe, disegni e oggetti d'arte sacra. A questi si aggiungono più di 4000 libri, buona parte dei quali di letteratura valdostana.

Sul territori odi La Thuile, al Colle del Piccolo San Bernardo, è presente anche Il giardino botanico "Chanousia", che ospita le specie vegetali più tipiche di queste terre alte.

In estate, La Thuile è un paradiso per l'escursionismo, sia per l'estensione e la varietà della sua rete di sentieri sia per il valore naturale e paesaggistico dei suoi luoghi. Spettacolari le cascate del Rutor; lago Verney, dal vallone di Youlaz a quello di Orgères, fino alla grande montagna che sovrasta il comune, il Rutor, al cui fianco si sviluppa un esteso ghiacciaio, dove inizia il regno degli alpinisti.

È in inverno che La Thuile assume un carattere del tutto diverso. Uno dei suoi fiori all'occhiello è il vasto comprensorio internazionale per lo sci alpino, collegato a La Rosière, in Francia. Uno dei più grandi delle Alpi occidentali con i suoi 160 km di piste, l'Espace San Bernardo è aperto fino a primavera inoltrata per gli sciatori di tutti i livelli, freeriders, e anche snowkiters. Anche i fondisti trovano soddisfazione nei tre anelli di diverse difficoltà, per un totale di 11 km. A La Thuile è anche presente il servizio di heliski per raggiungere rapidamente la neve incontaminata del Rutor e del Miravidi.

La Biblioteca comunale di La Thuile si trova nella parte più storica del paese, all'interno della suggestiva Maison Debernard.

4 Analisi di contesto

4.1 Contesto esterno

Il Comune di La Thuile fa parte dell'Unité des Commune Valdôtaines Valdigne-Mont-Blanc unitamente ai Comuni di La Salle, Morgex, Prè Saint Didier e Courmayeur.

Le attività economiche sono legate al commercio e al turismo per cui si può rilevare come l'obiettivo cardine è l'aumento delle presenze ovvero del benessere economico della comunità.

Il sistema della ricettività è basato su una buona presenza di strutture ricettive alberghiere e sulla presenza di seconde case. In merito alle seconde case rileva la consistenza e la qualità del patrimonio edificato e il suo valore dal punto di vista immobiliare.

4.2 Contesto interno

Il Comune di La Thuile esercita le proprie funzioni e le attività di competenza sia attraverso propri uffici, sia attraverso forme di gestione associata di servizi, sia attraverso la partecipazione a società e consorzi secondo scelte improntate a criteri di efficienza ed efficacia.

Gli uffici sono organizzati in modo strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali e l'organizzazione si uniforma a criteri di autonomia, funzionalità, economicità, pubblicità e trasparenza della gestione, secondo principi di professionalità e di responsabilità.

4.2.1 Organizzazione e risorse umane

Segreteria Generale, Servizi finanziari, anagrafe, stato civile, commercio, Polizia locale, biblioteca

Responsabile: Segretario Sig. Alberto VAGLIO

Servizi tecnici

Responsabile del Servizio: Geom. Salvatore Bencardino– inquadrato nella Cat. D - posizione D

La struttura dell'ente, in termini di infrastrutture, impianti pubblici e beni strumentali è sintetizzata nei seguenti dati:

- Una sede municipale (610 mq);
- La casa museo Berton di circa 200 mq;
- Lo stabile Debernard destinato a:
 - una biblioteca che rientra nel sistema bibliotecario valdostano di circa 290 mq.;
 - n. 3 appartamenti;
 - un negozio;
 - una sala destinata all'organizzazione dei corsi;
- Una sede di scuola dell'infanzia e primaria con capienza rispettivamente di 20 e 50 bimbi e la refezione scolastica con capienza di 70 posti;
- La struttura Konver destinata a ricovero mezzi della pista di fondo e salone per le manifestazioni;
- La struttura Konver sede dell'Associazione Les Copains du secours, sala boulder e campi di calcio;
- Lo stabile ex Nazionale dove ha sede l'ufficio postale, la farmacia, un ufficio immobiliare, l'appartamento del farmacista, gli ambulatori dell'Usl, l'Office du Tourisme, il Consorzio operatori turistici e una sala esposizioni;
- Lo stabile destinato a struttura residenziale adibita ad asilo nido con una capienza di 12 posti, sedi di associazioni, garage per ricovero mezzi e camera mortuaria;
- Lo stabile San Nicola con tre appartamenti;
- Una palestra di circa 195 mq.;
- Un campo sportivo di 11.000 mq con annessa struttura;
- Aree verdi e attrezzate per 28.600 mq complessivi;
- Una rete d'acquedotto di 31 km;
- Una rete fognaria di 13 km;
- Una rete di illuminazione pubblica comprendente 466 punti luce;
- Una rete stradale di competenza comunale di 203 km;
- Parcheggi coperti per 27.400 mq;

- Un cimitero;
- Un mercato di 55 posti;
- Due alpeggi: uno in località Glacier e uno in località Plan Veylet;
- Un'area per sosta dei caravan;
- Un percorso vita;
- Area agility dog;
- Area pumptrack;

Il Comune di La Thuile esercita le proprie funzioni e le attività di competenza sia attraverso propri uffici, sia attraverso forme di gestione associata di servizi, sia attraverso la partecipazione a società e consorzi secondo scelte improntate a criteri di efficienza ed efficacia.

Elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Codice fiscale società partecipate	Ragione sociale/ denominazione	localizzazione	Forma giuridica dell'Ente	Codici Ateco	Quota % di partecipazione diretta	Quota % di partecipazione indiretta
00665740072	CONSORZIO DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALLE D'AOSTA SO	P.zza Narbonne 16 Aosta (AO) Italia	Società cooperativa	J.62.01	1,19%	0%
00076340074	FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO SPA	Loc. Entrèves 149 La Thuile (AO) Italia	Società per azioni	H.49.39.01	6,71%	0%
00521690073	IN.VA SPA SIGLABILE INVA SPA	Località L'Ile Blonde 5 Brissogne (AO) Italia	Società per azioni	J.62.01	0,0097%	0%

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 50 del 30/11/2022 ha proceduto alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.LGS. 175/2016".

Dalle partecipazioni evidenziate non nascono obblighi in merito alla copertura di eventuali perdite.

Gli uffici sono organizzati in modo strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali e l'organizzazione si uniforma a criteri di autonomia, funzionalità, economicità, pubblicità e trasparenza della gestione, secondo principi di professionalità e di responsabilità.

A tal proposito occorre segnalare che il Comune di La Thuile, a seguito delle modifiche legislative introdotte dalla Regione, ha sciolto l'ambito sovracomunale per l'esercizio delle funzioni associate e ha sottoscritto una convenzione per la condivisione del Segretario comunale al 50% con il Comune di La Salle.

Organizzazione e Risorse umane

Si riporta di seguito la programmazione triennale 2023/2025 del fabbisogno di risorse umane da inserire nella sezione "Programmazione triennale del fabbisogno di personale" del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025:

ANNO 2023:

Tenuto conto che anche nel 2022 il concorso espletato per la copertura dei posti vacanti nella dotazione organica è andato deserto, come per il 2021, nel corso del 2023 si prevedono le seguenti assunzioni:

- n. 2 posti Categoria C, Posizione C2 con il profilo di geometra a tempo pieno ed indeterminato;
- n. 1 posto Categoria B Posizione B2 con il profilo di coadiutore – ufficio tecnico – a tempo pieno ed indeterminato;
- n. 1 posto Categoria C, Posizione C2 con il profilo di Istruttore amministrativo contabile – area economica finanziaria – ufficio di tributi” – a tempo parziale (18 ore settimanali) e indeterminato;

ANNO 2024 E ANNO 2025:

Allo stato attuale non si prevede nessuna assunzione.

4.2.2 Risorse finanziarie AGGIORNARE IN BASE AI DATI DI BILANCIO NUOVI PER IL TRIENNIO 2023-2025

Nel periodo di riferimento le entrate e le spese sono ripartite come di seguito:

<i>ENTRATA</i>	<i>ANNO 2023</i>	<i>ANNO 2024</i>	<i>ANNO 2025</i>
Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.333.650,00	3.333.650,00	3.333.650,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	941.090,15	634.551,11	634.551,11
Titolo III - Entrate Extratributarie	961.560,00	961.560,00	961.560,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	897.252,00	152.000,00	102.000,00
Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0
Titolo VI – Accensioni di prestiti	0	0	0

Titolo VII – Anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0
Titolo IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro	911.582,00	911.582,00	911.582,00
TOTALE GENERALE ENTRATA	7.045.134,15	5.993.343,11	5.943.343,11
SPESA			
Titolo I - Spese correnti	5.204.662,83	4.850.520,15	4.849.952,65
Titolo II - Spese in conto capitale	897.310,32	219.175,96	169.175,96
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
Titolo IV – Rimborso prestiti	31.579,00	12.065,00	12.632,00
Titolo V – Chiusura Anticipazioni ricevute da tesoriere	0	0	0
Titolo VII – Uscite per conto di terzi e partite di giro	911.582,00	911.582,00	911.582,00
TOTALE GENERALE SPESA	7.045.134,15	5.993.343,11	5.943.343,11

Entrate

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Per quanto riguarda la previsione delle entrate tributarie, per quanto riguarda la TARI si evidenzia quanto segue:

i regolamenti e le delibere di determinazione delle tariffe della TARI devono essere approvati dal comune entro il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, come previsto per la generalità dei tributi locali dall'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e in particolare per le tariffe della TARI dall'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Tenuto conto che per il 2023 allo stato attuale il termine di approvazione del bilancio di previsione degli Enti locali è stato fissato al 30/04/2023 e che per la determinazione delle tariffe TARI è necessaria l'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) elaborato dall'Unità a cui è affidata la competenza sulla gestione dei rifiuti, le tariffe dell'anno 2023 saranno approvate solo successivamente all'approvazione del seguente piano.

Il comune **non** ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

In merito all'approvazione di tariffe, canoni, tributi, imposte si riepilogano:

- 1) le delibere della Giunta comunale assunte in merito:

- n. 8 del 13.01.2023 ad oggetto: “Determinazione di tariffe, corrispettivi, diritti e proventi relativamente all'esercizio finanziario 2023/2025 e rinvio ai sensi di legge in merito alla tassa rifiuti (tari), IMU e tariffe servizio idrico ” è stato stabilito di lasciare invariate le tariffe per fruizione dei seguenti beni e servizi rispetto all'anno 2022: tariffe dei servizi di parcheggio, di refezione scolastica, servizi cimiteriali (applicato solo l'aumento ISTAT come da contratto), di utilizzo di locali di proprietà comunale, utilizzo sala consigliare per la celebrazione dei matrimoni, tariffe e diritti per attività edilizia ;
 - n. 93 del 31.05.2021 all'oggetto: “Approvazione tariffe per la disciplina del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;
 - n. 5 del 14.01.2021 all'oggetto: “Determinazione tariffe servizio idrico integrato anno 2021” con la quale si stabilivano le tariffe per acquedotto, fognatura e depurazione;
- 2) le delibere del Consiglio Comunale assunte in merito:
- n. 82 del 22.12.2021 all'oggetto: “Determinazione aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) – Anno 2022”
 - n. 14 del 29.04.2021 all'oggetto: “Approvazione tariffe TARI 2022”

Si riassume di seguito, relativamente alle principali voci di bilancio di Entrata, il gettito stimato, IMU e TARI, che risulta così composto:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	2.583.000,00	2.583.000,00	2.583.000,00
TARI	530.000,00	530.000,00	530.000,00
Totale	3.113.000,00	3.113.000,00	3.113.000,00

L'imposta di soggiorno verrà destinata per le finalità previste dalla Legge.

<i>Altri Tributi</i>	<i>Previsione</i> 2023	<i>Previsione</i> 2024	<i>Previsione</i> 2025
Canone unico	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Imposta di soggiorno	220.000,00	220.000,00	220.000,00
totale	250.000,00	250.000,00	250.000,00

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Tra le entrate direttamente o indirettamente reperite dall'ente si rilevano quelle derivanti dal canone dell'acquedotto, dal servizio parcheggio, dal servizio mensa scolastica, dalle concessioni loculi e servizi cimiteriali, dai diritti di segreteria per le attività istruttorie in campo urbanistico, canone unico e altre prestazioni attive.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni (Legge n.232/2016 art. 1 comma 460):

<i>Altre Entrate</i>	<i>Previsione</i> 2023	<i>Previsione</i> 2024	<i>Previsione</i> 2025
Proventi da permessi di costruire	100.000,00	100.000,00	100.000,00
totale	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Proventi da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada sanzioni ex art.208 comma 1 CdS:

<i>Altre Entrate</i>	<i>Previsione</i> 2023	<i>Previsione</i> 2024	<i>Previsione</i> 2025
Proventi da sanz. ammin. pecuniarie per violaz. CdS ex art. 208 comma 1 CdS	15.000,00	15.000,00	15.000,00
totale	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Con atto di Giunta n. 6 del 13/01/2023 sono stati destinati il 50% delle entrate agli interventi di spesa di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali così previsti:

<i>Altre Entrate</i>	<i>Previsione</i> 2023	<i>Previsione</i> 2024	<i>Previsione</i> 2025
Canoni fabbricati e fondi rustici	42.300,00	42.300,00	42.300,00
Fitti, noleggi e locazioni –	3.500,00	3.500,00	3.500,00

Proventi e rendite patrimoniali diverse			
Canoni e sovracanon	38.000,00	38.000,00	38.000,00
totale	83.800,00	83.800,00	83.800,00

Proventi dei servizi pubblici e servizio idrico così previsti:

<i>Altre Entrate</i>	<i>Previsione</i> <i>2023</i>	<i>Previsione</i> <i>2024</i>	<i>Previsione</i> <i>2025</i>
Parchimetri	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Servizio Idrico Integrato (SII)	402.500,00	402.500,00	402.500,00
totale	477.500,00	477.500,00	477.500,00

Spese

Le spese correnti comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, trasferimenti all'Unité des Communes Valdôtaines Valdigne Mont-Blanc per il proprio funzionamento, trasferimento allo Stato per rimborso IMU, ecc.

Il totale complessivo della spesa corrente, per l'anno 2023, si assesta a € 5.204.662,83 e attiene alle spese ripetitive, di carattere continuativo derivante da contratti stipulati in precedenti esercizi, necessarie per continuare ad erogare i servizi alla popolazione allo stesso livello di efficienza garantito negli anni precedenti. Sono ricomprese anche le spese di carattere discrezionale la cui comprimibilità dipende dalle indicazioni dell'Amministrazione e di distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari.

Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti di dubbia esigibilità e il fondo di riserva.

4.2.3 Funzioni e servizi esercitati attraverso l'Unité des communes valdôtaines Valdigne Mont Blanc

La legge regionale n. 06 del 05/08/2014 "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità Montane", agli articoli 21 e 22 ha disposto la soppressione delle Comunità Montane con effetto dalla data di costituzione delle Unités ed ha disciplinato al Capo III, art 8/17, le funzioni ed i servizi da svolgere obbligatoriamente in ambito territoriale sovracomunale per il tramite delle Unités des Communes valdotaines.

Attualmente sono state stipulate le seguenti convenzioni per l'esercizio in forma associata dei seguenti servizi e funzioni:

- ✓ Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati;
- ✓ Gestione associata del servizio "Sportello Unico per le Attività Produttive";
- ✓ Disciplina per l'installazione e l'esercizio di impianti di radiotelecomunicazioni ai sensi L.R. 21.08.2000, n. 31;

- ✓ Gestione in forma associata di funzioni e servizi comunali (ai sensi della L.R. 07/12/1998, n. 54 e obbligatori ai sensi delle Delib. G.R. n. 3894 del 21/10/2002 e n. 1164 del 18/04/2005):
 - ~ Gestione amministrativa del personale;
 - ~ Impianti di depurazione
 - ~ Assistenza domiciliare integrata e micro comunità;
 - ~ Servizio di telesoccorso;
 - ~ Discarica materiali inerti;
 - ~ Trasporto scolastico;
 - ~ Attività varie a favore di minori e giovani;
 - ~ Istituzione scolastica (scuole medie)
 - ~ Piano di zona
 - ~ Lavori di utilità sociale

In seguito all'entrata in vigore e all'effettiva applicazione della legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane", le funzioni ed i servizi svolti obbligatoriamente alle sopracitate Unités sono i seguenti:

- a) sportello unico degli enti locali (SUEL);
- b) servizi alla persona, con particolare riguardo a:
 - ~ assistenza domiciliare e microcomunità;
 - ~ assistenza agli indigenti;
 - ~ assistenza ai minori e agli adulti;
 - ~ scuole medie e asili nido;
 - ~ soggiorni vacanze per anziani;
 - ~ telesoccorso;
 - ~ trasporto di anziani e inabili;
- c) servizi connessi al ciclo dell'acqua;
- d) servizi connessi al ciclo dei rifiuti; la Regione individua le linee guida per la gestione di tale ciclo, esercitando un ruolo di coordinamento;
- e) servizio di accertamento e riscossione volontaria delle entrate tributarie.

Si dà atto che le funzioni di cui ai punti da a) b) d) sono già in capo all'Unité des Commune valdôtaines Valdigne Mont Blanc, mentre per il servizio di accertamento e riscossione volontaria delle entrate tributarie, (lett. e), sono ancora in corso le procedure di trasferimento.

Altri servizi e funzioni comunali sono esercitati in ambito territoriale regionale (comprendente il territorio dell'intera regione ai sensi dell'art. 3, comma 1, l.r. n. 6/2014) mediante convenzioni tra i comuni e:

- la Regione Autonoma Valle d'Aosta (Ufficio procedimenti disciplinari, comitato unico di garanzia CUG, reclutamento del personale, ufficio espropri);
- il CELVA (formazione del personale, consulenza legale, riscossione coattiva delle entrate tributarie e amministrazione del personale mediante appalto a terzi);

Per quanto riguarda l'area degli affidamenti di lavori, servizi e forniture si segnalano la Convenzione con la società In.va S.p.a per la funzione di Centrale Unica di Committenza (CUC) e

la Convenzione con la Regione Autonoma Valle d' Aosta per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante (SUA).

4.2.4 Partecipazioni in società

Il Comune di La Thuile detiene delle quote di partecipazione delle seguenti persone giuridiche:

1. Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta Soc. Coop., con una quota dell'1,19%;
2. IN.VA S.p.a., con una quota dello 0,0097%;
3. Funivie del Piccolo San Bernardo S.p.A., con una quota del 6,71%.

4.2.5 Pari opportunità

Il Piano di azioni positive è un documento obbligatorio, ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, per tutte le pubbliche amministrazioni al fine di rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne; il mancato rispetto dell'obbligo è sanzionato, in base all'art. 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con l'impossibilità di assumere nuovo personale per le Amministrazioni inadempienti.

A livello regionale, la legge regionale 23 dicembre 2009, n. 53 "*Disposizioni in materia di Consulta regionale per le pari opportunità e di consigliere/a regionale di parità*" prevede, all'art. 3, che gli Enti del comparto unico regionale e l'Azienda regionale sanitaria USL adottino piani di azioni positive per rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono un pieno inserimento delle donne nell'attività lavorativa ed una loro concreta partecipazione ad occasioni di avanzamento professionale.

L'articolo 4 della stessa legge assegna ai comitati per le pari opportunità, ove costituiti, la predisposizione dei piani e agli organi di vertice degli Enti la loro approvazione. La legge individua quali principali obiettivi dei piani i seguenti:

- 1) promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali sono insufficientemente rappresentate e favorire il riequilibrio della presenza femminile, in particolare nelle attività e nei livelli di più elevata responsabilità;
- 2) valorizzare, nell'ambito dell'organizzazione del lavoro, l'utilizzo di istituti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi della famiglia;
- 3) promuovere azioni di informazione e formazione finalizzate alla diffusione di una cultura favorevole alla nascita di nuovi comportamenti organizzativi che valorizzino le differenze di cui donne e uomini sono portatori;
- 4) facilitare il reinserimento delle lavoratrici madri a seguito del godimento dei congedi per maternità;
- 5) superare gli stereotipi di genere e adottare modalità organizzative che rispettino le donne e gli uomini.

La legge 4 novembre 2010, n. 183 è intervenuta ulteriormente in tema di parità, ampliando i compiti delle pubbliche amministrazioni che devono garantire "*parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale,*

nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro". Le pubbliche amministrazioni devono garantire *"altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno"*.

A livello regionale il Comitato Unico di Garanzia, previsto nella LR 22/2010, come modificata dalla legge regionale 20 dicembre 2010, n. 45, è stato costituito in forma associata tra gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, il 4 marzo 2011, ha emanato una direttiva recante *"Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"* che, tra l'altro, indica che le regioni e gli enti locali adottano, nell'ambito dei propri ordinamenti e dell'autonomia organizzativa ai medesimi riconosciuta, le linee di indirizzo necessarie per l'attuazione dell'art. 21 della legge 183/2010 nelle sfere di rispettiva competenza e specificità, nel rispetto dei principi dettati dalle linee guida.

Nella deliberazione della Giunta regionale n. 1744 del 22 luglio 2011 l'Amministrazione, nel determinare i criteri e le modalità per la costituzione del Comitato, recepisce l'indicazione delle linee guida nazionali anche in ordine all'operatività dei CUG in un'ottica di continuità con l'attività e le progettualità poste in essere dagli organismi preesistenti.

Con la deliberazione regionale n. 1062 del 25 luglio 2014 sono state infine definite, in accordo con tutti gli enti interessati, le linee di indirizzo sull'organizzazione, l'esercizio e il coordinamento delle competenze attribuite al comitato unico di garanzia del comparto unico della Valle d'Aosta.

Nell'attesa della definizione della normativa che sembrerebbe inserire il Piano delle azioni positive nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), introdotto dall'art. 6 del decreto legge n. 80/2021, il CUG di comparto, in continuità con quanto fatto nel triennio 2019/2021, ha predisposto il Piano delle azioni positive per la Regione e il Piano a esso coordinato da adottarsi da parte degli altri Enti del comparto unico della Valle d'Aosta in modo da rendere maggiormente sinergica la collaborazione nel cammino verso le pari opportunità.

Coerentemente con le politiche europee, nazionali e regionali a sostegno della realizzazione del principio delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro ed in continuità con il Piano di Azioni Positive 2019/2021, il Piano delle Azioni Positive 2022/2024 si prefigge di incidere nelle seguenti aree di intervento ritenute strategiche per la realizzazione di politiche di parità:

1. cultura della pari opportunità per tutti;
2. conciliazione lavoro-vita privata
3. benessere organizzativo, non discriminazione, contrasto alla violenza psichica e fisica

Nell'ambito del cambiamento culturale necessario a sviluppare le pari opportunità, sono state individuate due leve importanti, la formazione e la comunicazione. È inoltre determinante il lavoro in rete in modo da creare le sinergie necessarie e ottimizzare l'utilizzo delle risorse.

Sono stati, quindi, individuati tre obiettivi e tre azioni positive.

Obiettivo: Promuovere la formazione come leva strategica del cambiamento

L'Amministrazione regionale e il CELVA hanno percorsi formativi per il personale. La collaborazione tra le due strutture è importante per dare ai dipendenti la possibilità di formarsi anche sulle tematiche di pari opportunità.

Azione positiva: Iniziative formative e informative per dirigenti e dipendenti coordinate a livello di comparto.

Obiettivo: Lavorare in rete sulle tematiche di pari opportunità

Azione positiva: Promozione e partecipazione ad iniziative comuni con organismi di parità.

Obiettivo: Eliminare gli stereotipi e migliorare il linguaggio di genere nella comunicazione istituzionale degli enti.

Azione positiva: Adozione di linee guida sul linguaggio di genere.

Le azioni del Comune sono pertanto legate alla realizzazione delle azioni da parte del CUG e del CELVA

Negli ultimi due anni, con il manifestarsi della pandemia da COVID-19, il personale dell'ente ha sperimentato una modalità diversa per lo svolgimento della propria attività lavorativa in considerazione del ricorso al lavoro agile emergenziale. Questa modalità lavorativa, resasi necessaria per ridurre il rischio di contagi, ha evidenziato i vantaggi per i dipendenti nella conciliazione degli impegni di lavoro con la vita privata e familiare e nell'abbattimento dei costi legati agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro. Il lavoro agile ha portato, d'altra parte, una serie di benefici anche per le amministrazioni, che hanno valorizzato le risorse umane, ridotto le forme di assenteismo, promosso l'uso delle tecnologie digitali e conseguito risparmi nei consumi all'interno degli uffici.

Nondimeno, alcune criticità sono, però, emerse in relazione ad esempio alla gestione dell'orario di lavoro, alla difficoltà di disconnessione, all'isolamento dai colleghi, alla difficoltà di lavorare in gruppo, alla difficile relazione con l'utenza e alla carenza di sistemi tecnologici adeguati al lavoro da remoto.

Terminata la fase emergenziale, l'ente deve puntare a un modello per la gestione a regime ordinario del lavoro agile che dia risultati concreti in termini di soddisfazione del personale, conciliazione lavoro-vita privata, ma che al contempo assicuri l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa.

Obiettivo: Creare strumenti per facilitare la conciliazione

Azione positiva: partecipazione al gruppo di lavoro costituito tra gli Enti del comparto unico regionale, per l'analisi delle dinamiche attuative e organizzative del lavoro agile e per il potenziamento del telelavoro, con l'obiettivo di elaborare un modello di applicazione.

Per quanto concerne l'Area del benessere organizzativo, non discriminazione, contrasto alla violenza psichica e fisica, il PAP 2022/2024 prevede quanto segue:

“Migliorare il benessere organizzativo è prioritario non solo per garantire un adeguato grado di benessere psicofisico alle lavoratrici e ai lavoratori, ma anche per accrescere la performance individuale e organizzativa e rendere l'ente più efficiente ed efficace.”

A riguardo dell'ambito della “non discriminazione”, vista la delicatezza della problematica, è necessario intervenire per creare sempre più le condizioni lavorative che facilitino le pari opportunità.

Obiettivo: Migliorare il benessere organizzativo.

Azione positiva: Promuovere il completamento della disciplina dell'istituto della mobilità.

Obiettivo: Prevenire le discriminazioni e contrastare la violenza fisica e psichica.

Azione positiva: Approvazione del codice per la tutela della dignità dei lavoratori e delle lavoratrici elaborato dal CUG.

Azione positiva: Adozione di misure per l'inserimento e il supporto lavorativo alle lavoratrici e ai lavoratori con disabilità su proposta del CUG.

Le azioni del Comune sono pertanto legate alla realizzazione delle azioni da parte del CUG e degli altri attori coinvolti.

5 ANALISI SWOT DEL CONTESTO

L'analisi SWOT è uno strumento usato per valutare i punti di forza (Strengths) e di debolezza (Weaknesses), le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats) in ogni situazione in cui un'organizzazione deve prendere una decisione per raggiungere un obiettivo.

Punti di forza

Considerato che la realtà territoriale è di piccole dimensioni il Comune diventa il punto di riferimento al quale la cittadinanza si rivolge per problematiche di vario tipo che la stessa si trova ad affrontare. Questa situazione rende consapevoli immediatamente delle esigenze della collettività e consente di adottare delle strategie per la soluzione dei problemi.

Inoltre la dimensione relativamente ridotta dell'Ente e il numero limitato di personale favoriscono il coordinamento rapido e poco burocratizzato tra i soggetti coinvolti, e impongono l'adozione di ampia flessibilità e polifunzionalità nello svolgimento di attività e funzioni (aspetti che potrebbero essere penalizzati dalle trasformazioni previste dalla legge regionale n. 6/2014).

Punti di debolezza

1. Le risorse finanziarie e soprattutto di personale non sempre sono sufficienti per soddisfare le esigenze della comunità e dare risposte puntuali e nei termini di legge agli adempimenti normativi.
Il comune è, inoltre, sottoposto a delle regole assai rigide imposte da dettati normativi che vincolano significativamente la sua attività.
2. A fronte della diminuzione di risorse finanziarie e umane, il moltiplicarsi degli adempimenti e le novità introdotte dal legislatore nazionale in materia di finanza/contabilità, trasparenza, anticorruzione, appalti, lavori e opere pubbliche ecc..., incidono notevolmente sull'attività ordinaria degli uffici e sui carichi di lavoro dei dipendenti.
3. La polifunzionalità e la flessibilità dei dipendenti, che rappresentano un punto di forza sotto l'aspetto organizzativo, costituiscono, invece, un forte limite per quanto riguarda la specializzazione e l'aggiornamento rispetto a specifiche materie, soprattutto in considerazione della crescente produzione normativa e delle sempre nuove funzioni che il Comune è chiamato ad esercitare.

6. LA VISION E LA MISSION

Vision e Mission dell'Amministrazione costituiscono un orientamento generale che parte dagli obiettivi generali di governo, per tradursi nel filo conduttore di tutte le scelte operate dalla stessa.

6.1 Vision

Il Comune di La Thuile, consapevole della propria vocazione turistica, ma anche della connotazione storica della sua economia agricola, intende promuovere la salvaguardia dell'ambiente e la

valorizzazione del territorio come elemento fondamentale della propria attività e come fondamento su cui poggiare le attività economiche in termini di reddito e di occupazione

6.2 Mission

La Giunta insediatasi nel 2020, nell'intento di contribuire a rendere la realtà di La Thuile più vivace e competitiva, intende sviluppare delle politiche volte a sostenere in particolare modo quei settori che, anche a causa della crisi che sta colpendo l'Europa intera, evidenziano maggiori fragilità.

In tale ottica, l'Amministrazione intende garantire uno sviluppo urbanistico equilibrato, sostenere le attività commerciali ed artigianali, sostenere le attività agricole mediante una fattiva collaborazione con i Consorzi di miglioramento fondiario operanti sul territorio, valorizzare le peculiarità del territorio per lo sviluppo del turismo e dello sport unite a un sostegno sempre maggiore a tutte quelle attività legate alla mobilità green.

Nello stesso tempo l'impegno dell'Ente è rivolto ad una particolare attenzione al settore delle politiche sociali, in particolare modo per sostenere, favorire e valorizzare la persona e la famiglia. Curare e migliorare la collaborazione con l'istituzione scolastica, la Biblioteca e le Associazioni operanti sul territorio.

In sintesi l'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di garantire, pur nella crisi contingente, il mantenimento delle strutture e dei servizi esistenti, al fine di promuovere lo sviluppo socio-economico e la coesione della popolazione.

7. PIANO LAVORO AGILE (POLA).

Le disposizioni in materia di attuazione del lavoro agile, fermo restando il carattere di volontarietà da parte del dipendente nel richiedere l'accesso allo stesso, prevedono una necessaria attività di ricognizione propedeutica alla programmazione da attuarsi mediante l'elaborazione del piano, sentite le organizzazioni sindacali, secondo quanto previsto dall'art. 73decies della l.r. n. 22/2010. Inoltre, ai sensi del Testo unico del Contratto Regionale di Lavoro del Comparto unico del 13/12/2010, come modificato dall'Accordo di rinnovo del 07/11/2018, il Piano deve essere oggetto di informativa ai Sindacati.

In sede di predisposizione del Piano della performance 2022/2024 il Comune ha approvato il suo Primo Piano di lavoro agile (POLA) e lo stesso è stato attuato per tre dipendenti del Servizio tecnico.

Il POLA 2022-2024 prevede che a consuntivo, dopo ogni fase, l'amministrazione deve verificare il livello raggiunto. I risultati misurati, da rendicontare in apposita sezione della Relazione annuale sulla performance, costituiscono il punto di partenza per l'individuazione dei contenuti della programmazione dei cicli successivi.

Pertanto, per quanto sopra riportato, **allo stato attuale si ritiene utile confermare il POLA approvato quale allegato al Piano della performance 2022-2024**, rinviando eventuali variazioni e modifiche allo stesso dopo l'approvazione della relazione al piano della performance la cui scadenza è prevista al 30/06/2023.

8. OBIETTIVI STRATEGICI ED OBIETTIVI OPERATIVI

Espletate le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale nei giorni 20 e 21 settembre 2020, il periodo di mandato elettorale scadrà nel corso del 2025, pertanto il programma di governo di cui sotto ha una valenza quinquennale e il presente documento contiene gli indirizzi e le scelte principali che devono improntare l'azione amministrativa per il periodo di mandato della presente amministrazione.

L'atto alla base del processo di programmazione è costituito dagli *indirizzi generali di governo* che, ai sensi dell'art. 19 quater della l.r. 54/1998, vengono approvati dal Consiglio comunale nella prima seduta successiva all'elezione. Detto documento definisce le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed al quale si collega poi la programmazione economico-finanziaria, attraverso il bilancio di previsione annuale e pluriennale e la Relazione previsionale e programmatica.

Le linee programmatiche dell'azione di governo del Comune di La Thuile, relativamente al quinquennio 2020/2025, sono state approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 01/10/2020. Gli intenti principali del predetto atto definiscono le seguenti linee guida.

Nel corso del corrente mandato sono state stanziati importanti risorse economiche per la realizzazione di diverse opere pubbliche. Tali capitoli di spesa, alcuni dei cui lavori sono già stati avviati, verranno portati a compimento nel corso della prossima legislatura.

Nel dettaglio essi riguardano:

- Lavori del nuovo edificio del Piazzale della fiera;
- Migliorie ed adeguamento tecnologico dell'impianto di videosorveglianza e installazione di telecamere per la lettura targhe ai tre accessi del territorio (Pont-Taillaud, Pont Serrand, La Théráz);
- Lavori di sistemazione del cimitero con asportazione dei muretti e ripristino dei camminamenti;
- Realizzazione strada di accesso al parterre di Coppa del Mondo;
- Separazione degli ingressi alla struttura Konver per migliorarne la fruibilità;
- Rinnovo degli allestimenti interni in Sala Manifestazioni Arly;
- Ultimazione dei lavori di ristrutturazione del ponte della Golette;
- Pulizia degli argini negli alvei dei nostri torrenti (Dora del Ruitor, Dora di Verney, Dora di La Thuile);
- Ampliamento parchi gioco del Capoluogo, della Petite Golette e del Buic;
- Realizzazione di un nuovo parcheggio in frazione Grande Golette e rifacimento di quello attuale in località Pont Serrand;
- Riqualficazione della frazione Grande Golette mediante il rifacimento di sottoservizi, illuminazione pubblica e manto stradale;
- Sistemazione dell'illuminazione pubblica con installazione di lampade a led lungo la strada tra Entrèves e Petite Golette;
- Realizzazione di un nuovo tratto di illuminazione pubblica in frazione Les Granges;
- Rifacimento della strada interna alla frazione Buic e dei relativi sottoservizi;
- Realizzazione del Forno in località Thovex;
- Ristrutturazione degli appartamenti della casa comunale di Via San Nicola;
- Realizzazione di una "via ferrata" nella gola di Pont Serrand;
- Progetti per la realizzazione degli acquedotti di Les Suches e di La Joux;
- Posizionamento di punti raccolta rifiuti mobili collocabili a seconda delle esigenze;
- Sistemazione dei garage comunali in frazione Moulin e Grande Golette per la risoluzione dei problemi di percolazione dell'acqua;
- PSR per la sistemazione boschi e sentieri nella zona Buic – Les Granges
- Realizzazione di un percorso vita fra il Prà dou Raséi e l'area Preylet;

- Adeguamento locali degli immobili di proprietà Comunale per la gestione dell'emergenza Covid-19 (scuole, asilo nido, municipio, ecc....);
- Affidamento di incarico a una ditta esterna per la promozione turistica di La Thuile sui principali social network;
- Realizzazione di una Pumptrack e di un percorso MTB "per famiglie", il cui tracciato è già stato identificato con le Funivie Piccolo San Bernardo, per valorizzare l'offerta dedicata alle MTB.

L' IMMEDIATO

In un primo periodo, immediatamente successivo all'insediamento del nuovo Consiglio, proponiamo di affrontare le seguenti tematiche, ritenute di particolare interesse per la collettività e meritevoli di interventi tempestivi.

Problematiche urgenti

Salvo interessamenti da parte di privati, si cercherà di trovare una soluzione al problema della mancanza di un'edicola in sintonia con il Consorzio Operatori Turistici.

Tenuto conto della problematica relativa alla chiusura della filiale della BCC Valdostana, si è indetto un bando per l'apertura negli uffici adiacenti alla farmacia di uno sportello stagionale con bancomat intelligente, sulla falsariga del servizio erogato presso l'ufficio di Pila.

Si cercherà di rendere stabile la presenza sul territorio di un medico di base e di confermare l'incremento del servizio nei periodi stagionali con l'aggiunta di un medico per i turisti.

Si lavorerà con impegno affinché vengano ripristinati a La Thuile, nel più breve tempo possibile, i servizi sanitari sospesi a causa del Coronavirus (servizio infermieristico, servizio prelievi, consultorio).

Grandi eventi

Assieme a Funivie Piccolo San Bernardo, Scuola di Sci e Sci Club Rutor, si rinnoverà il supporto al Comitato Organizzatore per riproporre la candidatura di La Thuile a tappa di Coppa del Mondo di Sci Alpino.

Al fine di consolidare il posizionamento della nostra località quale sede di numerosi eventi sportivi di livello nazionale ed internazionale in diverse discipline (Enduro World Series, Cross Country, sci alpinismo), si collaborerà con i vari enti organizzatori, anche promuovendo la creazione di un Comitato permanente per lo Sport.

Trasporti

Per ovviare alla problematica trasporti interni al comune si cercherà di: riattivare sul territorio almeno una licenza taxi (ad oggi tutte spostate a Courmayeur).

Il servizio Winterbus sarà riproposto per creare una rete di collegamento con le varie attività sportive/ricreative già esistenti nell'asse La Thuile - Pré-Saint-Didier- Courmayeur (piscina, palaghiaccio, palestra di arrampicata, terme, ecc) valutando il coinvolgimento anche dei comuni di Morgex e La Salle oltre ad un ampliamento temporale nella stagione estiva.

Struttura Konver

Uniformazione del sistema di pedaggio per garantire l'utilizzo di tutto il parcheggio.

Apertura del doppio ingresso al fine di ridurre le problematiche di traffico sul lato partenza DMC.

Realizzazione di un'area sportiva indipendente dal resto della struttura per renderla usufruibile 365 giorni l'anno da tutta la comunità.

Interventi per la stagione invernale

- Maggior attenzione agli appalti neve, rivedendo i requisiti di partecipazione da parte delle ditte (es. dotazione di mezzi adatti sulla base delle peculiarità del territorio, esperienze pregresse del personale addetto allo sgombero, ...);
- Garantire l'offerta del servizio di Kinderheim, sia in collaborazione con la Th-Resort come già avvenuto nelle stagioni precedenti, sia cercando di realizzare un servizio analogo indipendente dalla gestione dell'Hotel Planibel così da agevolarne la fruizione anche da parte dei residenti e dei lavoratori stagionali;
- Realizzazione di eventi invernali (es.: mercatini di natale, villaggio degli elfi...) con la partecipazione e collaborazione degli operatori turistici;
- Ricollocamento della pista di pattinaggio, integrandola nell'area in cui si concentra la proposta sportiva invernale e ampliando l'offerta con ulteriori attività (pista di bob, gommoni...).

Interventi per la stagione estiva

- Individuazione di aree di parcheggio per motociclette per incentivare il mototurismo sul nostro territorio;
- Riqualificazione dell'area pattinaggio/campi di bocce Faubourg con nuove attività (es. campi di paddle, gonfiabili, ecc...);
- Favorire lo sviluppo del cicloturismo, specie del segmento delle E-bike in forte espansione, individuando nuovi percorsi che colleghino i paesi della Valdigne, nell'ottica del progetto "Valli del Monte Bianco – Comunità Europea dello sport";
- Realizzazione di percorsi di MTB ed E-bike tra La Thuile e La Rosière, sia tecnici sia per famiglie, per incrementare, anche durante la stagione estiva, la sinergia tra le due località;
- Installazione di colonnine ricaricabili per e-bike, nell'ambito del progetto europeo Alcotra "PITER Parcours 2 -Itinérance" per l'ecosostenibilità degli spostamenti in territorio montano.
- Realizzazione di un anello ciclo-pedonale (bassavia) che colleghi le frazioni;
- Valorizzazione del Mont du Parc mediante cartellonistica che metta in evidenza l'aspetto agro-silvo-pastorale del nostro territorio;
- Valorizzazione delle zone alte del territorio, permettendo la realizzazione di bivacchi e rifugi da parte di privati interessati e realizzazione del bivacco dei "cacciatori" nei baraccamenti di Bellacomba;
- Realizzazione di una mostra itinerante (con fotografie e/o storie) nei villaggi principali per promuovere e valorizzare le nostre frazioni;
- Ideazione di un percorso culturale al Piccolo San Bernardo quale strumento per valorizzare la storia del Colle;
- Proseguire la valorizzazione dei Trail sul nostro territorio collaborando con associazioni di primo piano come UTMB, con la quale ci sono già stati i primi intendimenti, e l'organizzazione del Tor de Geants.

Bilancio partecipativo

Si favorirà la partecipazione attiva della popolazione per le decisioni riguardanti progetti di grande interesse collettivo, come ad esempio già fatto con i referendum comunali.

Il bilancio partecipativo è uno strumento, come il nome stesso suggerisce, per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche locali, e in particolare, al bilancio preventivo dell'ente cioè alla previsione di spesa e agli investimenti pianificati dall'amministrazione.

Si può parlare di Bilancio Partecipativo quando su un territorio viene praticato un percorso di dialogo sociale che tocca il 'cuore' economico/finanziario dell'amministrazione, puntando a costruire forti legami 'verticali' tra istituzioni ed abitanti, e contemporaneamente solidi legami 'orizzontali' tra i cittadini e le loro organizzazioni sociali". Il bilancio partecipativo può essere inteso come uno strumento propedeutico e di supporto alla redazione e predisposizione del bilancio preventivo, e rappresenta inoltre uno strumento di ascolto, relazione e comunicazione, perché permette ai cittadini di presentare le loro necessità ed esporre le problematiche locali, di valutare le spese previste nel bilancio e l'operato dell'ente, di indirizzare le scelte dell'amministrazione sugli interventi pubblici da realizzare o i servizi da implementare o migliorare. Possono cioè partecipare alla previsione di investimento, influenzare le scelte e priorità politiche e quindi "decidere" attivamente le politiche future. Il bilancio partecipativo è anche uno strumento di rendicontazione sociale, perché prevede momenti e materiale di informazione rivolti alla cittadinanza, riguardanti l'operato dell'ente, gli investimenti fatti e gli interventi previsti. Questo percorso di partecipazione è supportato dalla comunicazione e dall'uso di strumenti per informare, coinvolgere e per raccogliere le idee e i suggerimenti della cittadinanza.

BREVE PERIODO

Nel breve periodo si avrà cura di intervenire in diversi ambiti per affrontare varie tematiche e criticità.

Sistemazione e cura del Paese e del suo arredo urbano

Si continuerà con la cura, l'ordine e la pulizia del Paese e delle frazioni, considerati temi fondamentali per la valorizzazione del nostro Comune per i residenti e turisti in egual modo.

Sistemazione rete idrica e fognaria

Si continuerà la progressiva sistemazione della rete idrica cercando di risolvere problematiche note quali, ad esempio, "l'acqua rossa" in alcune frazioni.

Sviluppo turistico

La promozione turistica passerà attraverso la stretta collaborazione dell'Amministrazione con l'Office du Tourisme, il Consorzio Operatori Turistici, oltre che con i confinanti comuni valdostani e francesi. Gli eventi e le manifestazioni sul territorio vedranno il coinvolgimento delle attività commerciali/artigianali e delle associazioni sportive e di volontariato.

Proseguirà la cura e la manutenzione dei sentieri per pedoni, ciclisti e ciaspole. Sarà curata la segnaletica e rivista la cartellonistica, andando a realizzare in alcuni casi dei percorsi emozionali o sensoriali (*bare-footing*).

Si proseguirà l'iter per entrare a far parte del circuito dei Parchi Minerari valdostani.

La collaborazione con TH Resort riguarderà fra l'altro la realizzazione di un Teatro/Sala Cinema a disposizione anche della clientela esterna all'hotel. Si valuterà, inoltre, l'opportunità o meno di riproporre l'animazione a livello di paese.

Grazie all'intervento di partner privati, si cercherà di portare avanti il progetto di illuminazione di una pista di sci con l'intento di favorire la pratica sportiva anche in orario serale.

Sport

Riqualficazione del campo sportivo per attività sportive che abbiano un più ampio richiamo di clientela.

Valorizzazione dello sci di fondo pensando soluzioni alternative e complementari alla pratica nel Plan d'Arly soggetta a problematiche di innevamento e difficoltà nella battitura. Si svilupperà una collaborazione con il comune di Morgex per una promozione turistica sinergica di tale attività.

Proseguirà la valorizzazione della pesca, come da progetto preliminare con alcuni pescatori di La Thuile e in attesa di Delibere di Giunta Regionale perché diventi operativo, il quale prevede la gestione delle acque a livello comunale. Si promuoverà, inoltre, la creazione di un laghetto in un'area alternativa fra Preyllon e/o Arly con nursery, andando ad effettuare un'opera di bonifica delle zone adiacenti.

Recupero e valorizzazione della palestra di roccia all'aperto, oltre alla promozione delle altre vie di arrampicata presenti sul territorio.

Mobilità e circolazione stradale

Verrà garantito il servizio di navette invernali (navetta interna e Winterbus) ed estive (navetta La Joux – Capoluogo - Piccolo San Bernardo) valutando la possibilità di estendere l'attuale linea congiungendola al servizio dei comuni francesi per avere un collegamento diretto con La Rosière, Sééz e Bourg-Saint-Maurice.

Soluzioni per la risoluzione della problematica parcheggi in centro paese (rifacimento di Via Debernard) e nelle frazioni (studio per la riqualficazione della frazione Thovex).

Realizzazione di un eliporto nell'area demaniale per le attività di heliski, elisoccorso e quale opportunità di poter attrarre un turismo elitario.

Gestione immobili comunali

Si rivedranno le modalità di utilizzo di alcune proprietà immobiliari comunali al fine di efficientare le spese di gestione e migliorare l'offerta di servizi alla popolazione residente e turista.

- Konver: Riconversione in Foyer du Sport con al piano terra la sede dello Sci Club;
- Uffici ex-Hotel Nazionale: una volta trasferito l'Office du Tourisme nella struttura ad inizio paese, gli uffici liberati verranno utilizzati come area di *co-working* aperta a tutti, andando di fatto a creare un hub per i professionisti;
- Microcomunità: gli spazi che si andranno a liberare saranno in parte utilizzati per ampliare l'asilo nido, in parte come sede della protezione civile;
- Saranno individuati alcuni locali comunali per l'erogazione di un servizio di doposcuola/area studio per i nostri ragazzi.

Connettività e Comunicazione

Verrà ultimato il progetto OpenFiber per portare la fibra ottica alle nostre attività ed alle nostre case.

Grazie al progetto Wifi4eu si andrà a coprire con la rete civica l'area del Piccolo San Bernardo e si cercherà di fornire una connessione libera stabile alla rete.

Verrà rafforzata la comunicazione tra Amministrazione Comunale, Popolazione residente e Turisti per mezzo dell'App Jarvis.

Sviluppo dell'App Espace San Bernardo quale strumento di informazione e promozione dell'offerta sportiva della località.

Nei principali luoghi di interesse del paese, verrà sviluppato un sistema di informazione turistica, tramite lettura di QR Code. Il sito di Chanousia è già stato individuato come progetto pilota.

Tasse e tributi

Si darà massima importanza ad una tassazione comunale che possa permettere alle nostre attività imprenditoriali di riprendersi dal post quarantena/lockdown.

Sanità e politiche sociali

Ci si impegnerà a garantire la continuità di funzionamento delle strutture per bambini in età prescolare (Asilo nido – centri estivi) e si cercherà di attivare un servizio di assistenza ludico-ricreativa di quelli in età scolare (doposcuola – centro ricreativo con assistenza).

Con il trasferimento della Microcomunità a Morgex, si cercherà comunque di mantenere un centro di assistenza diurno per anziani, ricercando il supporto di partner privati, e si valuterà l'opportunità di realizzare una comunità alloggio, appartamenti per anziani ancora autosufficienti ai quali viene affiancata un'assistenza, identificando la struttura più appropriata. Per quest'ultima iniziativa, che si potrà realizzare con la formula del *project financing*, sono già stati presi contatti con una cooperativa.

Istruzione e cultura

La Biblioteca Comunale continuerà ad erogare il proprio prezioso servizio a favore dell'utenza residente e turista. Verrà supportato il lavoro della Commissione di gestione per la promozione delle varie iniziative di interesse culturale.

La Maison Musée Berton rivestirà sempre più il ruolo di polo culturale di La Thuile. Oltre alla realizzazione del già citato museo virtuale, inserito nel progetto Alcotra, l'offerta della Maison Berton sarà arricchita dal museo delle miniere, ricavato dalla ristrutturazione e riqualificazione degli spazi del garage, nel quale sarà anche inserita la "collezione Renzino Berguerand".

Sarà riproposta la Giornata dello Studente in cui vengono attribuite le borse di studio agli studenti meritevoli di La Thuile.

Si incentiverà il *book-crossing*, ossia l'utilizzo delle Casette dei libri, mettendo a disposizione i libri derivanti da donazioni o dal *déshébergement* della nostra biblioteca.

Agricoltura e artigianato

Si valorizzeranno le attività agricole sul territorio, in particolar modo per la tutela e il mantenimento del decoro paesaggistico, specie nella stagione estiva, sia in paese che nelle zone alte del territorio attorno agli alpeggi. Particolare attenzione verrà posta in merito alla cura della zona del Plan d'Arly e del Mont du Parc.

Si proporrà lo sfruttamento delle fonti di acqua non potabili per l'utilizzo a scopi irrigui.

Si cercherà di proporre sul territorio manifestazioni di promozione turistica e commerciale, con le quali dare visibilità ai nostri alpeggi, sullo stile dell'evento regionale Alpage Ouverts. Verrà, poi, ideato un nuovo format per la Fête des Bergers, di concerto con l'Amministrazione del

Comune di Sééz e ricercando partner istituzionali, cercando contestualmente di riproporre la cadenza annuale della Bataille des Reines.

Sarà affrontata nelle opportune sedi la problematica relativa alla presenza del lupo sul nostro territorio.

Per dare visibilità al lavoro dei nostri artigiani, si proseguirà nell'abbellimento del nostro paese sulla scia del progetto "Panchine d'autore" e si individueranno delle zone sul nostro territorio dove esporre le opere degli artigiani.

Nel limite di quanto consentito dall'attuale normativa sugli appalti pubblici, si cercherà di agevolare il lavoro delle imprese locali.

MEDIO-LUNGO PERIODO

In un'ottica di medio-lungo periodo, le tematiche da affrontare verteranno principalmente su:

Viabilità

Sulla scia di quanto deciso in sede di Referendum in merito al progetto di variante della SS26 e della fattibilità del collegamento permanente con la Francia si porteranno avanti le conseguenti azioni.

Verrà realizzata una zona di sosta per la navetta in Frazione Moulin, la cui modifica al piano Regolatore è in fase di approvazione.

Avendo già concluso il ripristino dei principali marciapiedi del paese, verranno sistemati i rimanenti e saranno realizzati dei nuovi tratti, in particolare in corrispondenza della Maison Berton, dove, grazie ad un accordo con l'Arma dei Carabinieri, si riuscirà a realizzare anche un'area di parcheggio e sulla strada delle "Bordeures".

Sulla base di quanto emerso dal piano viabilità già commissionato, verrà rivista la cartellonista stradale e sarà altresì realizzato un sistema tecnologico per la rilevazione dell'occupazione dei parcheggi, così da veicolare il traffico in maniera ottimale.

Sviluppo turistico

Proseguirà il lavoro di Promozione turistica sulla base del progetto di posizionamento turistico definito nello studio della dott.ssa Rolle della società Butterfly.

Grazie alla convenzione siglata con la società che gestisce il Complesso Planibel, verrà riconvertita l'area di Grand Entrèves andando a realizzare nuove infrastrutture sportive. Queste funzioneranno da liaison fra il centro Paese e la zona del Planibel.

Verrà portata avanti la volontà emersa dall'esito del Referendum in merito alla realizzazione di un campo da Golf nel Plan d'Arly, sollecitando una modifica al PTP. A seguito di tale modifica, si potrebbe promuovere sin da subito la realizzazione di un campo pratica, finanziata da partner privati, ponendo, tuttavia, particolare attenzione al rispetto dei proprietari dei terreni e alla salvaguardia dell'ambiente.

Sulla base dello studio di riqualificazione del Prà du Rasei già effettuato, si procederà alla realizzazione di una nuova struttura fissa, che funga da palco per le manifestazioni, fruibile tutto l'anno anche in condizioni di maltempo, e di un'area adiacente, che permetta lo svolgimento di eventi gastronomici e non solo (mercatini enogastronomici, fiere dell'artigianato, attività ricreative...), senza occupare la sottostante area di parcheggio.

Occorrerà, infine, iniziare a pensare all'eventualità di un futuro sviluppo turistico e commerciale dell'area di Les Suches tenuto conto delle mutazioni climatiche e del progressivo innalzamento della "quota neve".

Artigianato

Si collaborerà con gli artigiani alla realizzazione di un polo per lo svolgimento e la promozione delle diverse attività manifatturiere andando a trovare nuove aree.

Sociale

Per andare incontro alle esigenze abitative dei cittadini che non hanno la possibilità di realizzare la prima casa o di mettere a disposizione alloggi per le proprie maestranze, si ritiene interessante valutare una richiesta di variazione al Piano Regolatore, analogamente a quanto già proposto dal comune di Torgnon. Tale iniziativa sarà legata ad un'attenta valutazione dell'effettiva necessità, fattibilità e liceità delle opere, ed avrà durata limitata nel tempo.

8.1 Obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi di bilancio.

Si riportano di seguito gli obiettivi strategici e operativi da assegnare ad ogni Responsabile di Servizio:

Obiettivi strategici

OBIETTIVO STRATEGICO A1: Trasparenza e anticorruzione – Mappatura dei processi

Questo obiettivo collegato al Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza è finalizzato a migliorare gli obiettivi previsti da tale Piano al fine di ridurre i fenomeni legati alla corruzione, coincidente con la "maladministration", intesa come assunzione di decisioni "devianti" dalla cura dell'interesse generale, a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari.

La mappatura dei processi assume carattere strumentale ai fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi.

La mappatura consiste nella individuazione e analisi dei processi organizzativi propri dell'amministrazione/ente, con l'obiettivo di esaminare gradualmente l'intera attività svolta per l'identificazione di aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

Come indicato nel documento approvato dall'ANAC il 02/02/2022 dal titolo "*Orientamento per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022*" le amministrazioni con un organico con meno di 50 dipendenti possano effettuare la mappatura dei processi nelle aree a rischio corruttivo indicate all'art. 1, co. 16, della legge 190/2012 (autorizzazione/concessione, contratti pubblici, concessione ed erogazione di contributi, concorsi per l'assunzione del personale e progressioni di carriera) nonché di quei processi nelle aree che caratterizzano la specifica attività dei singoli enti che siano valutati di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Si ritiene utile predisporre una matrice di mappatura dei processi al fine di modellizzare tale attività e creare un apposito registro della mappatura da implementare e tenere in costante aggiornamento.

Risorse economiche assegnate: nessuna risorsa economica specificamente assegnata

Centro di responsabilità: Segreteria, Servizio finanziario e Servizio tecnico

Finalità: modellizzare la mappatura dei processi

Modalità di attuazione: Creazione di una matrice modello per la mappatura dei processi

Responsabile: Segretario comunale.

Risultato atteso: predisposizione di una matrice modello e mappatura di almeno 5 procedimenti

Indicatore: entro il 31/12/2023

OBIETTIVO STRATEGICO A2: Sviluppo turistico

In coerenza con gli obiettivi turistici dell'Amministrazione si ritiene necessario sviluppare il sito minerario a fini turistici.

Risorse economiche assegnate: Missione 07 Turismo.

Centro di responsabilità: Segreteria

Finalità: promozione del turismo.

Modalità di attuazione: Sviluppo del sito minerario attraverso la sua sdemanializzazione.

Responsabile: Segretario comunale.

Risultato atteso: sdemanializzazione e creazione di un sito di attrazione turistica

Indicatore: conclusione della pratica, per quanto di competenza dell'Ente locale, di sdemanializzazione entro il 31/12/2023

Obiettivi operativi

N Riferimento	Area di riferimento	Descrizione	Responsabile	Data termine	Indicatore atteso
B1	Area tecnica	lavori di riqualificazione piazzale fiera	Responsabile servizio tecnico	31/05/2023	Arredo immobile e messa in esercizio
B2	Area tecnica	finanziamento PNRR parco avventura	Responsabile servizio tecnico	31/12/2023	Realizzazione intervento
B3	Area tecnica	lavori di demolizione di opera dichiarata non conforme agli strumenti urbanistici	Responsabile servizio tecnico	31/12/2023	Realizzazione lavori

9. . Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della Performance

La **performance** concerne l'orientamento dell'intera organizzazione al raggiungimento degli obiettivi che l'ente locale si è posto e che sono stati individuati attraverso il Piano della performance.

Gli obiettivi della performance esprimono il risultato che l'organizzazione intende conseguire per la soddisfazione dei bisogni dei cittadini e devono essere coerenti con la strategia definita nella *mission* e nella *vision*. Gli obiettivi devono rispondere ai seguenti criteri:

- rilevanza dell'obiettivo nell'ambito delle attività svolte dall'unità organizzativa: è necessario concentrare l'attenzione sulle linee di attività di maggiore rilevanza tra quelle svolte dalla struttura organizzativa. Può trattarsi di linee di attività correlate sia a obiettivi strategici sia a obiettivi operativi o eventualmente anche gestionali.
- misurabilità dell'obiettivo: il raggiungimento degli obiettivi assegnati deve essere verificabile. In fase di assegnazione dell'obiettivo, pertanto, occorre individuare indicatori ben definiti, corredati dalle modalità di calcolo del loro valore e dai dati elementari posti a base dei calcoli.

- c. controllabilità dell'obiettivo da parte della struttura organizzativa: è necessario che il conseguimento dell'obiettivo dipenda in misura assolutamente prevalente dall'attività svolta dai valutati stessi e dalla loro struttura.
- d. chiarezza del limite temporale di riferimento: l'obiettivo ha al massimo durata annuale. La data di completamento dell'obiettivo deve essere indicata in maniera certa.

Nel proporre gli obiettivi, gli amministratori e i titolari dei diversi centri di costo devono considerare che non è possibile individuare:

- obiettivi generici, per i quali non è stato individuato l'indicatore atteso o non sono state create le condizioni per valutare in modo preciso l'attività da svolgere;
- obiettivi corrispondenti ad adempimenti amministrativi obbligatori, salvo che sia evidenziata la misura del miglioramento atteso;
- obiettivi di semplice destinazione della spesa, anziché di risultato atteso;
- obiettivi incoerenti con i programmi dell'Amministrazione o incoerenti con altri obiettivi espressi dal medesimo o da altro centro di costo dell'ente;
 - obiettivi privi di misura o con misure inidonee a registrare in modo oggettivo l'indicatore atteso.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi della performance viene indicato all'interno della relazione annuale sulla performance approvato dalla Giunta comunale e che ogni ente trasmette alla Commissione indipendente di valutazione per la sua convalidazione.

La valutazione del grado di raggiungimento della performance di unità organizzativa viene effettuata in sede di processo di valutazione, sulla base delle risultanze della relazione al piano della performance.

Si riassume di seguito il ciclo della performance.

Fasi del ciclo della performance - collegate con il processo di valutazione	Scadenza
1. Approvazione del piano della performance con conseguente definizione degli obiettivi di performance organizzativa dell'ente e degli obiettivi operativi	<i>Entro il 31 gennaio dell'anno X</i>
2. Eventuali variazioni al piano della performance sia per gli obiettivi di performance organizzativa che per quelli gestionali	<i>Nel corso dell'anno X</i>
3. Approvazione della relazione al piano della performance e relativa trasmissione alla Commissione indipendente di valutazione	<i>Entro il mese di giugno dell'anno X+1</i>

<ol style="list-style-type: none"> 4. Colloquio di valutazione tra il responsabile di servizio/segretario e il personale dell'unità organizzativa 5. Colloquio di valutazione tra il segretario e i responsabili di servizio 6. Colloquio di valutazione tra l'organo di direzione politico-amministrativa e il segretario 7. Erogazione del salario di risultato 	<p><i>Entro il mese di giugno¹ dell'anno X+1</i></p>
---	---

Le azioni di miglioramento del Piano della Performance sono di difficile attuazione in quanto l'ente locale è un ente pubblico "generalista" sul territorio che deve far fronte a continui incrementi di carichi di lavoro senza il passaggio di personale ed anzi con la prospettiva di riduzione dell'organico in assenza di turn-over, come purtroppo si è registrato per effetto dell'accorpamento delle procedure di reclutamento in capo alla Regione già per annualità trascorsa.

In questo contesto le azioni di miglioramento sono praticamente destinate a non potere essere attuate salvo l'esternalizzazione di servizi anche istituzionali per accertate carenze di organico.